

— (Un quarto urlo spaventevole, inqualificabile).

— Hai fame poveretto! Ti comprendo, sì!...

Per la sua padrona, quel mostruoso vagopennuto parla meglio di me e di voi... E provatevi ad azzardare un dubbio: diverrete *eo ipso* nemico dichiarato della famiglia.

D'ora in poi, per giustificare le volate della mia fantasia, ricorrerò al « cervo dell'Appendini ». E quando un amico vorrà infiocchiarmi con racconti cabalistici dell'altro mondo, gli dirò francamente:

— Conosci il cervo dell'Appendini?...

